

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN BENI ARCHEOLOGICI
A.A. 2024/2025

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	<i>II e I anno</i>
Periodo di erogazione	<i>Marzo – Giugno 2025</i>
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	<i>1 CFU</i>
SSD	<i>NN</i>
Lingua di erogazione	<i>Italiano</i>

Docente	
Nome e cognome	<i>Giacomo Disantarosa</i>
Indirizzo mail	<i>giacomo.disantarosa@uniba.it</i>
Telefono	<i>3290703796</i>
Sede	<i>Laboratorio di Archeologia Sezione Archeologia subacquea Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, Plesso S. Teresa dei Maschi (Bari Vecchia)</i>
Sede virtuale	<i>Skype – cid.576328f41e29e92f</i>
Ricevimento	<i>Martedì (ore 10:00 – 12:00) c/o Laboratorio di archeologia DIRIUM (Plesso S. Teresa dei Maschi – Bari Vecchia) previo appuntamento concordato via e-mail</i>

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
<i>25</i>	<i>8</i>	<i>17</i>	
CFU/ETCS			
<i>1</i>			

Obiettivi formativi	<i>Il corso ha lo scopo di fornire una conoscenza pratica attraverso esercitazioni di documentazione dei siti e delle unità topografiche costiere e subacquee prese in esame per il percorso di approfondimento previsto dal laboratorio e di schedatura della cultura materiale specificatamente legata ai luoghi dello scambio, delle infrastrutture portuali, dei relitti o dei giacimenti sommersi attraverso i metodi della classificazione e il confronto con la bibliografia specifica e settoriale. Le esercitazioni saranno sinteticamente introdotte da nozioni di teoria sull'archeologia dei paesaggi costieri e subacquei con approfondimenti sulle infrastrutture costiere e sulle forme di sfruttamento della costa in connessione con l'archeologia navale e del commercio.</i>
Prerequisiti	<i>Conoscenza della metodologia e della tecnica di scavo archeologico, dei metodi della ricognizione in riferimento all'Archeologia dei paesaggi, della classificazione dei reperti archeologici.</i>

Metodi didattici	<p><i>I metodi didattici scelti consentiranno di raggiungere maggiore autonomia nell'identificazione, documentazione e interpretazione dei siti archeologici subacquei e costieri insieme ad una maggiore conoscenza delle diverse procedure diagnostiche messe a disposizione dalle moderne tecnologie nella lettura del territorio costiero, portuale urbano e subacqueo; di ottenere una gestione della documentazione scritta, grafica e fotografica delle attività di indagine sul territorio in relazione a pregresse indagini di ricognizione e/o scavo archeologico costiero e subacqueo; di gestire tecnologie informatiche (database specifici); di individuare eventuali procedure di primo intervento sui beni archeologici di provenienza da siti costieri e subacquei; di acquisire adeguate conoscenze tecnico-scientifiche e operative sulle caratteristiche morfologico-strutturali del</i></p>
-------------------------	--

	<i>bene culturale sommerso o semi-sommerso; di pratica (anche attraverso lavori di schedatura di gruppo) nelle procedure di documentazione e classificazione dei reperti provenienti da indagini subacquee (per es. anfore, ancore, ceppi, marre, laterizi, scandagli, ecc.), di eventuale comparazione e confronto con i reperti editi in bibliografia o con esposizioni didattico-museali specializzati.</i>
Contenuti di insegnamento (Programma)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Introduzione alla storia dell'immersione e dell'archeologia subacquea 2. Formazione e caratteristiche dei siti sommersi 3. Metodi e strumenti di indagine 4. Il cantiere archeologico subacqueo e il laboratorio 5. Elementi di archeologia navale: navi, navigazione e commercio nel mondo antico 6. Porti, approdi e infrastrutture costiere 7. I contenitori per il trasporto: le anfore 8. Le ancore e gli strumenti della dotazione di bordo 9. Percorsi di schedatura tipologica e avvio alla documentazione grafica e fotografica dei reperti provenienti da contesti subacquei (relitti, discariche portuali, areali di frequentazione per produzione o culto, ecc.)
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> - S. Medas, <i>Archeologia della navigazione. Il Mediterraneo antico</i>, Carocci Editore Roma 2024, pp. 11-65, 94-109. - C. Beltrame, <i>Archeologia marittima del Mediterraneo</i>, Carocci Editore, Roma 2012, pp. 17-204, 251-286.
Note ai testi di riferimento	<p><i>Il materiale didattico di riferimento fornisce contenuti utili per poter affrontare le attività di schedatura e classificazione previste dal laboratorio. Ulteriori testi suggeriti per approfondimenti specifici su classi di reperti frequentemente attestati in ambito archeologico subacqueo e costiero sono:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - B. Bruno, <i>Le anfore da trasporto</i>, in D. Gandolfi (a cura di), <i>La ceramica e i materiali di età romana. Classi, produzioni, commerci e consumi</i>, IISL, Bordighera 2005, pp. 353-394. - M. Leo Imperiale 2018, <i>Anfore e reti commerciali nel basso Adriatico tra VIII e XII secolo</i>, in S. Gelichi, A. Molinari (a cura di), <i>I contenitori da trasporto altomedievali e medievali (VIII-XII secolo) nel Mediterraneo. Centri produttori, contenuti, reti di scambio</i>, Atti del Convegno (Roma, 16-18 novembre 2017). <i>Archeologia Medievale</i>, XLV, pp. 45-62. - G. Murialdo, <i>Le anfore tra età tardoantica e protobizantina (V-VII secolo)</i>, in D. Gandolfi (a cura di), <i>La ceramica e i materiali di età romana. Classi, produzioni, commerci e consumi</i>, IISL, Bordighera 2005, pp. 395-406.
Materiali didattici	<i>I testi utili per le esercitazioni in laboratorio sono disponibili c/o la Biblioteca di Cristianistica e Archeologia "G. Otranto - C. Carletti" del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica (Plesso di S. Teresa dei Maschi) - Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Strada Torretta, Città Vecchia - Bari) e saranno comunque messi a disposizione dal docente con dispense in formato digitale (pdf).</i>
Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<i>Colloquio e prova di riconoscimento di immagini e delle procedure della classificazione dei reperti provenienti da contesti archeologici subacquei e costieri.</i>
Altro	<i>Gli orari di ricevimento possono subire variazioni. Gli studenti sono pregati di contattare prima il docente.</i>
	.